

Il fenomeno, nel 1953, si è presentato con notevole incidenza per l'Agenzia generale di Roma.

Tale Agenzia, infatti, che nel detto anno aveva un impegno di produzione di lire 5.200.000.000 ed aveva acquisito e perfezionato affari per L. 9.279.066.000, si è vista esclusa dalla premiazione, essendo risultati utili - agli effetti dei premi - soltanto L. 5.008.225.783.

Ora tenuto conto che la minore cifra di produzione conseguita è modesta - si tratta di circa il 3-70% di produzione in meno rispetto al minimo - e che, d'altra parte, si è utile per l'Istituto mantenere in vigore la circolare predetta, in quanto essa regola i frequenti conflitti che avvengono in materia fra le agenzie generali, è altrettanto utile stimolare le agenzie generali stesse ad una sempre maggiore produzione, si propone di corrispondere all'Agenzia generale di Roma il primo grado della scala dei rappels sulla cifra effettivamente conseguita come premiabile: L. 5.008.225.783.

Il mancato riconoscimento di quanto sopra comporterebbe una perdita reale, per